

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SE... DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

A NOLE LA NUOVA TORRE CAMPANARIA

Ciak
si gira
a Palazzo Cisterna



Ultima seduta
del Consiglio:
il resoconto



A Lanzo
con il Graieslab
in mountain bike

Sommario



PRIMO PIANO

Dopo 15 anni Nole ritrova la torre.....3

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Seduta del 30 settembre 2021.....5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Co&Go al capolinea.....7

La Città metropolitana partner europeo.....9

ExplorLab, si inaugura l'Anello Ceronda Mountain Bike a Lanzo.....14

I corsi del CeSeDi per la formazione a scuola.....15

VIABILITÀ

Nuovi cantonieri per Città metropolitana.....17

I NOSTRI TESORI

Le riprese di Lidia Poet a Palazzo Cisterna.....18

SALVIAMOLI INSIEME

Pitone reale recuperato in un cortile a Lanzo e ricoverato al CANC.....19

LINGUE MADRI

Un nuovo corso di francoprovenzale a Cantoira.....20

EVENTI

Discariche, rischio esaurimento della capienza in 3 anni.....21

Giornata nazionale Anmil per le vittime del lavoro.....22

Anche a Torino è tempo di Festival dell'Ecosostenibilità.....23

Da Pinasca l'eco delle imprese partigiane sui 7 Ponti.....25

Tre giorni di convegno per la didattica di fisica e matematica.....27

Tacciano le armi: mostra e docufilm al Ricetto di Almese.....28

Un concerto di arie sacre apre la stagione di Chivasso in Musica.....30

Amici per la Musica, riprendono gli appuntamenti.....31

Con il ciclo "Preludi" al via la stagione dell'Accademia di Musica di Pinerolo.....33

I tre Cottino in mostra a Carignano.....35

È la Stagione del benessere a Chivasso.....37

Il 10 ottobre Giaveno celebra Sua Maestà il Fungo Porcino.....38

Coazze festeggia il Cevrin, prodotto con il latte delle capre Camosciate delle Alpi.....40

TORINOSCIENZA

Ada Lovelace Day: le iniziative del Sistema Scienza Piemonte.....44



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria Animali è stata selezionata la fotografia di Emanuele Morello di Occhieppo inferiore (Bi): "Nebbia, luci e stelle sopra Ceresole Reale".

Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Hanno collaborato Edoardo Benazzo e Marco Canone Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Dopo 15 anni Nole ritrova la torre

La storia che raccontiamo questa settimana per la rubrica dedicata ai restauri d'arte, ci porta a Nole e parte dal 2006, quando la sera del 15 novembre crollarono il campanile seicentesco della torre civica campanaria e la prima navata della chiesa parrocchiale di San Vincenzo martire. Un evento che colpì profondamente tutta la comunità nolese e che fortunatamente non provocò né morti né feriti. A distanza di quindici anni, il 25 settembre scorso, Nole ha potuto finalmente festeggiare la conclusione di un impegnativo cantiere di ricostruzione,

durato 515 giorni per un totale di 36.000 ore lavorate, che ha restituito a tutta la comunità il campanile, la parrocchia e l'intera piazza riqualificata. Il sindaco Luca Bertino ci ha raccontato di come tutto sia partito da una progettazione partecipata che ha visto lavorare insieme Atc, parrocchia, Comune, tecnici e rappresentanti di vari gruppi, associazioni nolesi e la Soprintendenza di archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino. L'elemento architettonico più importante e dalla forte funzione simbolica che si è dovuto ricostruire è la torre campanaria,

che oggi sorge iconicamente sulle vestigia del campanile seicentesco crollato: "Eravamo ben consci delle grandi aspettative dei nolesi e al tempo stesso conoscevamo la complessità tecnica dell'intervento. - sottolinea il Sindaco - Il rivestimento esterno delle facciate ventilate, è innovativo: si tratta di elementi in terracotta, dal profilo a T, che alternano superfici arretrate e sporgenti". All'interno della cella campanaria, da cui si ha una visione a 360 gradi su Nole e sul territorio, sono collocate 6 campane, l'ultima delle quasi fusa per la prima volta nel 2020 in occa-



sione della ricostruzione della torre. Ogni bronzo riproduce una nota musicale e su ciascuno è riportata una dedica.

Anche il parroco don Antonio Marino ci ha spiegato come questo lungo cantiere abbia avuto il merito di aver costruito il nuovo campanile ma soprattutto aver riportato l'intero complesso storico parrocchiale al suo antico splendore: "Nel 2011 si poté riaprire al culto la chiesa, e ora abbiamo finalmente ritrovato le parti ancora mancanti: il battistero e il giardino parrocchiale che si affaccia su piazza Vittorio Emanuele. Nel giardino ritroviamo un modello antico, l'hortus conclusus, ovvero il giardino recintato tipico degli edifici sacri medioevali con tutte le sue caratteristiche: il porticato, il pozzo, la statua di San Giuseppe. Questo spazio rinnovato, senza barriere architettoniche, è pensato a servizio della comunità".

Anche il battistero è stato ricostruito nella sua posizione originale a fianco del campanile ed è stato allestito con il fonte battesimale antico e la statua settecentesca di San Vito, entrambi scampati al crollo perché si trovavano provvidenzialmente in un'altra posizione. Sempre nel battistero si trova la statua processionale di San Vincenzo martire realizzata nel 2019 da un laboratorio di Ortisei. Sulla parete che divide il battistero dal campanile è stato collocato un nuovo dipinto ex-voto del pittore Ignacio Valdés, realizzato in occasione della benedizione del nuovo battistero a ricordo della protezione di padre Giuseppe Picco sulla comunità nolese.

Denise Di Gianni



LA VOCE DEL Consiglio

IN QUESTO
NUMERO

SEDUTA DEL
30 SETTEMBRE

Resoconto a cura di Michele Fassinotti

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Come ha ricordato la Sindaca metropolitana, la deliberazione, già esaminata dalla competente Commissione, prende atto degli equilibri di bilancio e deve essere approvata entro il 30 settembre di ogni anno, per evitare sanzioni all'Ente, in particolare per quanto riguarda la possibilità di nuove assunzioni. La Deliberazione è stata approvata con 9 voti favorevoli e 4 astensioni.

RATIFICA DEL DECRETO DELLA SINDACA METROPOLITANA SULLA QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

La Deliberazione, relativa all'utilizzo di fondi per l'edilizia scolastica erogati dal Ministero dell'Istruzione, già esaminata dalla competente Commissione, è stata approvata con 13 voti favorevoli.

QUARTA VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

La Sindaca metropolitana ha sottolineato che la variazione, già esaminata dalla competente Commissione, richiama il quadro esigenziale a suo tempo richiesto dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile e fa riferimento ad una serie di azioni previste nel Piano Strategico della Città metropolitana. La variazione consente all'Ente di recepire risorse messe a disposizione dal PNRR, soprattutto per gli interventi di valorizzazione del patrimonio di edilizia scolastica. Il capogruppo della lista Città di città ha preannunciato il voto favorevole, sottolineando che la scelta del centrosinistra era stata dettata dal senso di responsabilità, per consentire all'Ente di candidarsi a ricevere importanti risorse messe a bando dallo Stato e dall'Unione Europea. Il capogruppo ha lamentato il fatto che, a fronte della disponibilità del gruppo di centrosi-



nistra, ultimamente il rapporto tra le forze rappresentate nel Consiglio è stato insoddisfacente. Il Consigliere delegato ai lavori pubblici ha ringraziato la Commissione competente per il lavoro svolto e la deliberazione è stata quindi approvata con 13 voti favorevoli.

SESTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

La Sindaca metropolitana ha annunciato un emendamento tecnico e spiegato che le variazioni più significative indicate nella Deli-



berazione riguardano contributi da enti terzi, come ad esempio i fondi PinQua La Deliberazione, così come emendata, è stata approvata con 13 voti favorevoli.

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Il Vicesindaco metropolitano ha spiegato che la razionalizzazione riguarda lo spostamento delle partecipazioni alla società Metro Holding Torino. La Deliberazione, già esaminata dalla competente Commissione, è stata approvata con voti 7 favorevoli e 6 astensioni.

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE

La Deliberazione è stata approvata con 7 voti favorevoli e 6 astensioni.

REGOLAMENTO PER L'ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE DELL'ELENCO TELEMATICO DI OPERATORI ECONOMICI DELLA CITTÀ METROPOLITANA NELLA SUA FUNZIONE DI CENTRALE DI COMMITTENZA PER GLI ENTI DEL TERRITORIO

La Deliberazione è stata brevemente illustrata dal Consigliere delegato ai lavori pubblici e approvata con 13 voti favorevoli.

DECLASSIFICAZIONE E DISMISSIONE AL COMUNE DI COLLEGNO DI TRATTI DI STRADE PROVINCIALI

DISMISSIONE DEL TRATTO STRADALE SOTTESO ALLA GALLERIA DELLA STRADA STATALE 24 DEL MONGINEVRO POSTA TRA I COMUNI DI CESANA TORINESE E CLAVIERE

DEFINIZIONE DELLE PROPRIETÀ STRADALI DEL COMUNE DI PINEROLO E DELLA CITTÀ METROPOLITANA SUL TERRITORIO COMUNALE E LA CLASSIFICAZIONE DI TRATTI STRADALI

Le tre Deliberazioni, già esaminate dalla Commissione, sono state brevemente illustrate dal Consigliere delegato ai lavori pubblici e approvate con 13 voti favorevoli.

MODIFICA DELLO STATUTO METROPOLITANO CONCERNENTE L'ISTITUZIONE DEL DIFENSORE CIVICO

La Deliberazione, che propone alla Conferenza metropolitana l'istituzione del Difensore Civico, è stata esaminata dal Vicesindaco metropolitano, il quale ha richiamato la scelta, adottata nel 2015, di non nominare più un Difensore civico nell'amministrazione che ha raccolto l'eredità della ex Provincia. Il Vicesindaco ha spiegato che il ritorno del Difensore civico e della fascia distintiva, che potrà essere indossata dal Sindaco metropolitano nelle occasioni ufficiali, sono segnali di un recupero di dignità da parte dell'Ente di area vasta. L'istituzione del Difensore civico a giudizio del Vicesindaco restituisce dignità all'Ente ma soprattutto ai 2,2 milioni di cittadini del territorio della Città metropolitana. A nome del

gruppo della lista Città di città, una Consigliera che rappresenta il territorio della Città di Torino ha espresso soddisfazione per l'approdo in aula della modifica allo Statuto. A giudizio della Consigliera del centrosinistra l'aggravarsi di alcuni scenari sociali rende urgente l'istituzione del Difensore Civico. L'esponente della lista Città di città ha inoltre espresso l'auspicio che nell'ultimo scorcio dell'attuale amministrazione sia possibile riconoscere la qualifica adeguata al personale della Polizia locale metropolitana. La Deliberazione è stata approvata con 12 voti favorevoli. In chiusura della seduta la Sindaca e il capogruppo della lista Città di città hanno ringraziato i colleghi consiglieri e il personale dell'Ente per l'impegno profuso durante il mandato amministrativo che volge al termine. Il capogruppo del centrosinistra ha giudicato positivo il percorso avviato dalle forze politiche, nonostante alcuni momenti difficili e la diversità di opinioni. Il capogruppo del centrosinistra ha inoltre rivolto un commosso ricordo al suo predecessore, il compianto Vincenzo Barrea, prematuramente scomparso nel dicembre del 2018. Uno dei consiglieri della Lista civica del territorio si è associato ai ringraziamenti, giudicando come tutto sommato positivo il lavoro svolto dall'assemblea.

LICENZIATO IL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO DI ENTI PARTECIPATI

Il bilancio consolidato 2020 del gruppo che comprende gli enti partecipati CSI Piemonte, Agenzia Mobilità Piemontese e Fondazione 20 Marzo 2006 è stato approvato nella seduta del 30 settembre del Consiglio metropolitano di Torino: rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo ed offre un risultato positivo di 12 milioni di euro.



Il totale delle fonti pareggia gli impieghi per un totale di 1.400 milioni con un attivo immobilizzato di 921 milioni di Euro pari a circa il 65% del capitale investito.

L'indebitamento complessivo ammonta a 480 milioni di Euro a fronte di un patrimonio netto pari a 655 milioni di Euro. I dati finanziari sono reperibili online nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale.

Carla Gatti

Co&Go al capolinea

Ultima fermata per Co&Go... ma non per il carpooling! Il progetto transfrontaliero fra Italia e Francia per una mobilità sostenibile attuata attraverso la promozione della condivisione di auto di proprietà, è arrivato venerdì 1 ottobre all'evento finale, chiudendo con qualche mese di posticipo - come per molti altri progetti europei, a causa della pandemia - la sua avventura.

Un progetto sostanzioso dal punto di vista finanziario - oltre un milione e 87.000 euro - di cui la Città metropolitana è

stata capofila con partner per l'Italia la Zona ovest di Torino e il Comune di Leinì e per la Francia Rhônealpiénergie-Environnement e Grand Chambéry. Elena Pedon, funzionaria della Città metropolitana, ha fatto gli onori di casa in un'affollata diretta Zoom, ricordando che il progetto è partito nel 2017 e ha avuto un anno di proroga a causa delle limitazioni imposte dal Covid-19: d'altra parte non sarebbe stata facile la promozione di una forma di mobilità incentrata sulla condivisione in un momento in cui le misure sanitarie prevedevano il distan-

ziamento e lo stop agli spostamenti.

Nel suo intervento "Il carpooling: una modalità innovativa e intelligente per spostarsi" Riccardo Marchesi di Corintea ha affrontato i nodi di partenza con cui il progetto italo-francese ha dovuto confrontarsi, a cominciare dall'asimmetria dei territori di qua e di là dal confine: la Francia dispone infatti di una normativa più puntuale in tema di carpooling che manca ancora all'Italia. Marchesi ha analizzato le varie forme di carpooling attuabili: da quello spontaneo a quello organizza-



to, per esempio a livello aziendale, a quello che funziona per le lunghe distanze e si appoggia a piattaforme come BlaBla car. Sugli spostamenti a breve raggio, ha spiegato Marchesi, le possibilità di business sono ancora incerte e il car pooling funziona meglio attraverso la promozione di enti territoriali, associazioni e imprese.

Sul lato italiano e su quello francese le attività di Co&go hanno preso le mosse dall'animazione territoriale, per comprendere meglio le esigenze dei territori, come ha spiegato anche Laurent Cogerin di Aura EE.

La parte del leone è toccata a Grand Chambéry, perché su questo territorio la sperimentazione del carpooling era già in fase avanzata prima dell'avvio di Co&Go ed è stato quindi preso a modello dagli altri partner, come ha raccontato Beatrice Quintet. Grand Chambéry è un'area metropolitana ricca di comuni piccoli e montani: quindi sono state realizzate diverse forme di "fermate", punti di incontro per i passeggeri e i conducenti del carpooling, alcune molto tecnologiche e altre più semplici. Una prima rete di carpooling, avviata nel 2018, coinvolgeva tre comuni e una stazione sciistica, attrezzate non solo con le fermate ma anche con parcheggi per lasciare la propria auto. Nel 2021 le reti sono diventate tre, fra cui una intercomunale di prossimità.

Grand Lyon, ha spiegato Michel Fourot raccontando l'esperienza della sua Città metropolitana, ha puntato alla realizzazione di una piattaforma che potesse associare i quattro grandi operatori nazionali: un'impresa ancora in via di realizzazione e studio, a cui sono state affiancate diverse



iniziative per un carpooling più tradizionale e localizzato per i tragitti casa-lavoro e per le imprese.

Se l'esperienza di Grand Chambéry è stata di ispirazione, la "traduzione" nella realtà italiana non è stata immediata. L'incontro on line ha dedicato un focus a questo tema, che ha preso le mosse dal quadro giuridico italiano tracciato dall'avvocato Mario Comba ed è proseguito con l'analisi del carpooling organizzato e spontaneo proposta da Gerard Albertengo di BringMe. A seguire le testimonianze di Unione montana Val di Susa, Comuni

di Casalborgone e Leini e Patto Zona Ovest su come si è tradotta nei rispettivi territori la sperimentazione, utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione dal progetto: dalle paline delle fermate all'app Jojob Real Time Carpooling, che consente di iscriversi alla community di Co&Go.



Le conclusioni sono state affidate a Giannicola Marengo della Città metropolitana di Torino, e non potevano che essere un augurio di buon proseguimento: la fine del progetto europeo ha posto le basi infatti per continuare le sperimentazioni e la promozione del carpooling, in un'ottica di continua crescita della mobilità sostenibile.

Alessandra Vindrola

La Città metropolitana partner europeo

Nel settennato di programmazione europea 2014-2020 la Città metropolitana di Torino ha portato avanti oltre 30 progetti. Nello scorso numero di Cronache da Palazzo Cisterna sono stati presentati i progetti di cui il nostro ente è capofila, in questo numero proponiamo un riassunto delle attività in progetti a cui ha partecipato come partner.

PIANI INTEGRATI TERRITORIALI ALCOTRA

CUORE DINAMICO E PCC



Cuore dinamico è uno dei cinque progetti (tutti ancora in corso) del Piano integrato territoriale Alte Valli-Cuore delle Alpi che immagina il territorio transfrontaliero come una “destinazione intelligente” per residenti e turisti. La Città metropolitana è capofila per altri due, ovvero Cuore resiliente e Cuore solidale, nonché partner per il Piano di coordinamento e comunicazione e per Cuore dinamico. Cuore dinamico punta a sviluppare soluzioni di mobilità dolce e sinergie tra le modalità di spostamento.
<http://altevalli.eu/it/piter-cuore-delle-alpi/>

SOCIALAB



La Città metropolitana è coinvolta anche nel Piter GraiesLab, a sua volta composto da cinque progetti che vogliono assicurare lo sviluppo e il consolidamento di generazioni rurali attive e innovative nell'area transfrontaliera. È capofila del Piano di comunicazione e coordinamento e del progetto MobiLab dedicato alla mobilità transfrontaliera. SocialLab vuole migliorare la qualità, la sostenibilità e la vicinanza dei servizi sociali e sanitari, destinati alla popolazione del territorio.
<http://graies.eu/>

PIANI TEMATICI

RISK FOR E RISK GEST



La Città metropolitana è partner di due dei progetti del Pitem RISK che coinvolge le regioni transfrontaliere fra Italia e Francia nell'ottica di migliorare la collaborazione e aumentare la resilienza nei confronti dei principali rischi naturali.

RISKFOR è un progetto formativo per rafforzare le capacità di cooperazione fra istituzioni, cittadini e operatori in materia di rischi, mentre RISKGEST punta ad attuare strategie condivise di gestione del territorio e delle emergenze nei confronti dei rischi naturali.

<https://www.pitem-risk.eu/>

DECXPROM



Découvrir pour promouvoir, scoprire per promuovere -che fa parte del Piano tematico P.A.C.E - impegna la Città metropolitana di Torino nella messa in rete dei sentieri resistenti, per offrire percorsi di riscoperta della storia e della natura sulle tracce del cammino dei partigiani
<https://www.interreg-alcotra.eu/fr/decouvrir-alcotra/les-projets-finances/decouvrir-pour-promouvoir>



INTERREG EUROPE

ECORIS3



Il progetto è finalizzato al miglioramento delle politiche locali di sostegno agli ecosistemi d'innovazione nell'ambito delle strategie regionali di specializzazione intelligente (RIS3). L'obiettivo è migliorare la connessione tra le RIS3 e le politiche locali a sostegno dell'innovazione e promuovere il ruolo degli enti locali quali intermediari e coordinatori per favorire il trasferimento dell'innovazione e della conoscenza prodotta dalle università e dai centri di

ricerca alle imprese locali.
<https://www.interregeurope.eu/ecoris3/>

- EHEALTH TERRITORIAL LAB (AZIONE PILOTA DI ECORIS3)

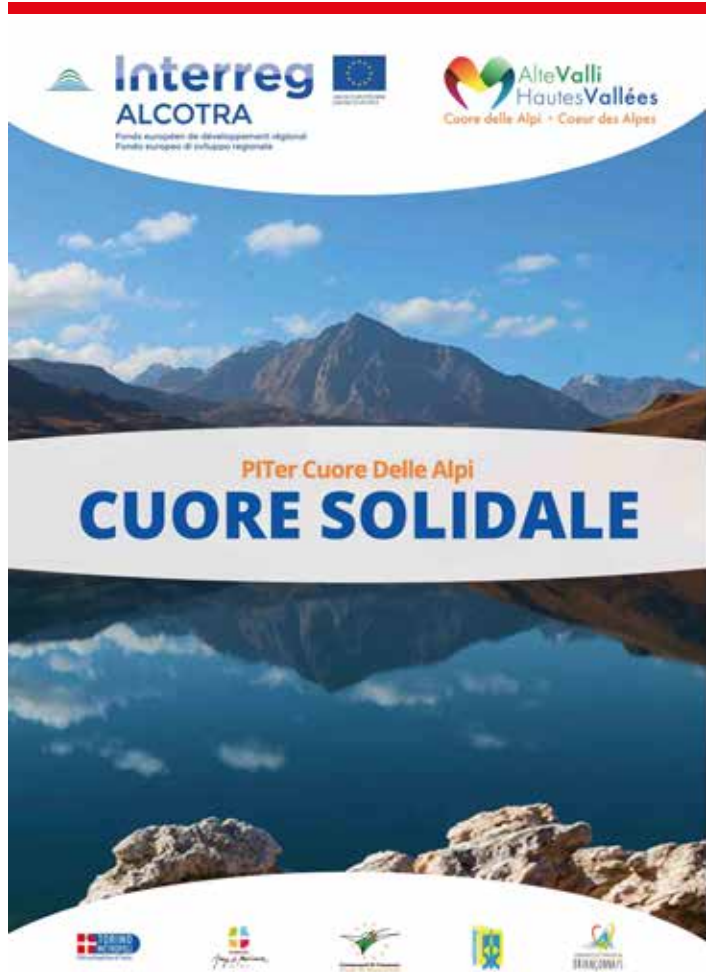
In particolare nell'ambito del progetto ecoRIS3, la Città metropolitana di Torino partecipa all'azione pilota eHealth Territorial Lab che implementa l'offerta di servizi alle persone, contribuendo a frenare l'abbandono dei territori da parte delle comunità locali e vuole abilitare il territorio con le tecnologie e le conoscenze necessarie affinché possano rappresentare un mercato interessante per le imprese nel settore dell'eHealth.

[\[getto-ecoris3/ecoris3-pilot-action-ehealth-t-lab\]\(http://www.interregeurope.eu/ecoris3/ecoris3-pilot-action-ehealth-t-lab\)](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/europa-e-cooperazione/sez-eu/progetti-europa/progetti/pro-</p>
</div>
<div data-bbox=)

FAST FORWARD EUROPE (FFWD)



Il progetto punta a implementare i sistemi a supporto della crescita rapida e dell'accesso ai finanziamenti da parte delle piccole e medie imprese europee, migliorando l'efficacia delle misure pubbliche di sostegno al settore e l'accesso ai finanziamenti attraverso l'apprendimento reciproco, lo scambio di esperienze e buone pratiche.
www.interregeurope.eu/ffwdeurope/



CALENDARIO DEGLI INCONTRI SUI TEMI DI SALUTE E BENESSERE

La rassegna di incontri tematici rientra nel progetto Cuore Solidale, che vede coinvolte la Città metropolitana di Torino e UNIONCOOP-TORINO, i Consorzi socioassistenziali del territorio e i Distretti sanitari territoriali. Il progetto interviene nella definizione ed erogazione di servizi sociali e assistenziali rivolti alla popolazione dei territori delle Alte Valli ed è inserito nella più ampia strategia del PITER Alte Valli - Cuore delle Alpi.

2021		
08 ottobre	AVIGLIANA	La medicina di genere e la salute femminile
09 ottobre	SUSA	La solitudine e le strategie per affrontarla: progetti in corso
18 ottobre	ALMESE	Sessualità: pariamone insieme
22 ottobre	ANGROGNA	Il benessere dei bambini
09 novembre	RORÀ	Alcol, droga e dipendenze
26 novembre	PINEROLO	I luoghi condivisi: come sta agendo il progetto Cuore delle Alpi sul territorio?
15 dicembre	BARDONECCHIA	Come può lo sport essere inclusivo?
2022		
12 gennaio	SESTRIERE	La prevenzione dei danni solari
14 febbraio	PRAGELATO	Primo soccorso e manovra di Heimlich
09 marzo	VILLAR PEROSA	L'Alzheimer: nuove ricerche mediche e progetti di comunità
23 marzo	PEROSA	BLS
06 aprile	SANTAMBROGIO	Alimentazione e benessere dei neonati
20 aprile	S. GERMANO CHISONE	Alimentazione e benessere
04 maggio	COAZZE	Lavoro di comunità e salute sul territorio
20 maggio	SALZA DI PINEROLO	Salute e benessere: il ruolo della sostenibilità ambientale

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
www.bit.ly/cuore-solidale
cuoresolidaleeventi@confiemortenorad.coop
 UnionCoop - Torino: 011 4343181 - 348 8560038

INTERREG ALCOTRA ARTACLIM



Artaclim (Adattamento e resilienza dei territori alpini ai cambiamenti climatici), ora concluso, intende sostenere gli enti locali nella definizione di modelli di pianificazione del territorio che tengano in considerazione la valutazione dei benefici derivanti da scelte consapevoli dell'adattamento ai cambiamenti climatici. La metodologia del progetto propone l'attivazione di strumenti in grado di inserire strategie e azioni di adattamento, al centro della pianificazione territoriale. Il progetto propone di individuare soluzioni in stretto rapporto con il tessuto socio-economico, la gestione del territorio e dell'occupazione del suolo: urbanistica, rischi naturali, agricoltura, turismo, biodiversità e transizione energetica, il tutto a beneficio delle popolazioni e degli ambienti transfrontalieri sottoposti alle stesse pressioni e logiche di sviluppo.

www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2017/artaclim/

RESBA



Il progetto Resba, che sta per "REsilienza degli SBarramenti", ora concluso, ha avuto come obiettivo aumentare la conoscenza, formare i tecnici, sensibilizzare gli amministratori

locali e il grande pubblico sul tema delle dighe, cruciale per i territori transfrontalieri montani, sia in termini di gestione che di prevenzione dei rischi correlati. In particolare il progetto ha sviluppato un sistema di valutazione della vulnerabilità e del monitoraggio degli sbarramenti e studiato i migliori strumenti per coinvolgere e sensibilizzare la popolazione esposta al rischio di collasso.

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/protezione-civile/speciale-progetto-alcotra>

VALE



Vale è acronimo di Valore all'esperienza: il progetto ora concluso ha puntato a migliorare l'offerta educativa e formativa e le competenze professionali transfrontaliere nei settori della pasticceria e gelateria, con l'intento di favorire l'occupabilità di giovani e adulti interessati a questi settori. Oltre al rafforzamento del livello di professionalità, il progetto ha avuto fra gli obiettivi anche un miglioramento della prestazione di servizi di sostegno alla creazione d'impresa.

http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/progetto_vale/

INTERREG SPAZIO ALPINO LINKINGALPS

LinkinAlps, ancora in corso, si è posto come obiettivo di migliorare le informazioni sui viaggi transfrontalieri nella regione alpina, creando un servizio



unico di scambio di informazioni standardizzato che possa fornire informazioni integrate e che travalichi le frontiere e i diversi operatori nazionali. Fra gli obiettivi, contribuire al passaggio dal trasporto individuale motorizzato, a opzioni di mobilità a basse emissioni di carbonio.

<https://www.alpine-space.eu/projects/linkingalps/en/home>

DESALPS



Progetto ora concluso, DesAlps ha come slogan "Design Thinking per l'innovazione intelligente nello spazio alpino". L'obiettivo è stato quello di sviluppare delle competenze specialistiche relative all'approccio del "Design Thinking" per migliorare la capacità di innovare delle Pmi che operano nelle aree alpine, migliorando l'accesso e le competenze degli "Innovation Business Services" che operano sul territorio.

<https://www.alpine-space.eu/projects/desalps/en/home>

SCALE(UP)ALPS -

Accelerare e promuovere l'ecosistema delle startup alpine, questo il filo conduttore di questo progetto, che punta a favorire i processi di start up e di scale up nello spazio alpino, oltre a contribuire a identifica-



di cooperazione per le imprese innovative e per la creazione di posti di lavoro.

<https://www.alpine-space.eu/projects/scale-up-alps/en/home>



Il progetto Luigi, ancora in corso, promuove il collegamento delle infrastrutture urbane e del verde alpino interno e ha come obiettivi specifici valorizzare l'erogazione di servizi ecosistemici legati all'economia e alla cultura; coinvolgere e responsabilizzare i decisori politici locali e gli altri attori strategici; favorire e stimolare investimenti pubblici e privati. La Città metropolitana di Torino ha scelto come area pilota da analizzare e valorizzare il Sito di interesse comunitario dei 5 Laghi di Ivrea, nei comuni di Borgofranco d'Ivrea, Burolo, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano, Ivrea e Montalto Dora, un'area di 1.599 ettari, dichiarata Zona speciale di conservazione nel 2016 e gestita dalla Città metropolitana di Torino dal 2018. <http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2020/progetto-luigi/>

ESPON MISTA

Progetto concluso di analisi mirata della strategia industriale



metropolitana. Ha supportato uno studio sulle dinamiche di localizzazione delle attività produttive e dei luoghi di stoccaggio delle produzioni (2010-2040), per condividere buone pratiche e possibili soluzioni da applicare alla pianificazione territoriale e allo sviluppo economico metropolitano.

<https://www.espon.eu/mista>



Il progetto, attraverso la cooperazione e lo scambio di informazioni tra i partner, ha affrontato tematiche legate alla pianificazione strategica nelle aree metropolitane, analizzando come le diverse città europee possono influenzare e gestire le decisioni a livello spaziale di area metropolitana, là dove esiste anche un quadro di pianificazione strategica; e come le città possono fare un miglior uso delle norme di pianificazione strategica a disposizione e come possono migliorarla.

<https://www.espon.eu/metro-politan-areas>

INTERREG CENTRAL EUROPE LUMAT

L'acronimo indica "Implementation of Sustainable Land Use in Integrated Environmental Management of Functional Urban Areas" e si è proposto di definire e migliorare l'integrazione della gestione delle aree

ambientali all'interno delle grandi aree urbane in trasformazione, attraverso l'attento utilizzo e valorizzazione del suolo e dei servizi ecologici ad esso associati.



http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/progetto_lumat/

MaGIC LANDSCAPES



Progetto ora concluso dedicato alla gestione delle infrastrutture verdi nei paesaggi dell'Europa centrale con l'obiettivo di tutelare e aumentare la biodiversità e la funzionalità ecologica del territorio mitteleuropeo attraverso l'individuazione e la costruzione di "corridoi verdi" o "corridoi blu" di collegamento ecologico tra le varie aree protette.

<http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2017/magiclandscapes/>

HORIZON 2020 MATILDE

Progetto in corso per migliorare la conoscenza relativa al potenziale di sviluppo sociale ed economico dei migranti nelle zone rurali e montane e per comprendere i meccanismi



MATILDE has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 870831

esistenti dietro l'integrazione socio-economica degli stessi. Inoltre Matilde mira allo sviluppo di strumenti analitici, soluzioni /raccomandazioni politiche locali, per contrastare le percezioni errate sui migranti e sfruttare il potenziale della migrazione nelle regioni rurali e montane europee.

<http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2020/matilde/>

SPP-REGIONS



Progetto concluso dedicato alle reti regionali per gli appalti pubblici sostenibili, per implementarli attraverso attività di cooperazione fra autorità pubbliche a livello europeo (7 reti locali di amministrazioni comunali), stabilendo uno scambio strutturato a livello europeo e inserendo gli Spp nei programmi di formazione. L'obiettivo è ampliare il mercato delle energie rinnovabili e delle tecnologie per l'efficienza energetica nel settore pubblico europeo.

<https://sppregions.eu/home/>

PROGIREG (terza parte)

Progetto dedicato alla rigenerazione urbana delle aree post-industriali in Europa e Cina attraverso soluzioni basate sulla natura.

<https://progireg.eu/>



LIFE LIFE INSUBRICUS



Progetto in corso per realizzare interventi a favore del *Pelobates fuscus insubricus* e del suo habitat, con l'obiettivo di migliorarne lo stato di conservazione e fornire le basi per la crescita demografica anche nel periodo successivo alla fine di LIFE.

http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2020/progetto_life_insubricus/

LIFE WOLFALPS EU



Il progetto in corso è finalizzato al miglioramento della convivenza uomo-lupo sull'intero arco alpino, coinvolgendo le aree in cui le popolazioni di lupo sono presenti da più di 20 anni (Alpi occidentali) e quelle in cui il processo di ri-colonizzazione è appena iniziato (Alpi centro-orientali). Si occupa del monitoraggio della popolazione alpina di lupo, della gestione degli ibridi cane-lupo, della prevenzione del bracconaggio e dello studio del rapporto preda/predatore con il supporto del mondo venatorio.

http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2019/life_wolfalps_eu/

GRAY MARBLE

Progetto approvato nel 2020 e in via di attuazione per la conservazione e gestione della trota marmorata e del temolo adriatico nel bacino della Dora Baltea.

URBACT III IN FOCUS



Un progetto che si è concluso nel 2018 e che ha avuto come obiettivo la creazione di una rete di città ed enti sovracomunali per il miglioramento delle politiche urbane, per applicare il concetto di politica di specializzazione intelligente all'ambiente urbano.

<https://urbact.eu/In-Focus>

a.vi.

EUROPE DIRECT TORINO



EUROPE DIRECT
Torino

Lo sportello informativo della rete dei Centri ufficiali d'informazione ha ottenuto un finanziamento dalla Commissione europea per S.T.E.P. AHEAD in EU: obiettivo, aumentare la consapevolezza e la conoscenza del Piano di investimenti per l'Europa e delle azioni dell'UE a favore dell'occupazione e della crescita.

www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2017/step_ahead_in_eu/

a.vi.

ExplorLab, si inaugura l'Anello Ceronda Mountain Bike a Lanzo

Nell'ambito del progetto ExplorLab nel piano integrato territoriale GraiesLab, il GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casterone ha lavorato con impegno e passione ad un progetto che sta per prendere il via: si tratta dell'inaugurazione dell'Anello Ceronda Mountainbike, un vero e proprio itinerario cicloescursionistico, che si estende per circa 80 km ed è suddiviso in due anelli principali, un tratto di collegamento e due varianti. Lo scopo è promuovere la pratica del cicloescursionismo nel territorio delle Valli di Lanzo Ceronda e Casterone.

L'inaugurazione dell'Anello Ceronda MTB (ACM) è in programma sabato 16 ottobre alle 11 a Lanzo nella Casa del Parco del Ponte del Diavolo.

L'itinerario è stato realizzato su iniziativa del GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casterone nell'ambito delle attività di ExplorLab, con il finanziamento del programma transfrontaliero Alcotra Italia-Francia Alcotra e con il contributo delle Unioni Montane Valli di Lanzo Ceronda e Casterone e Alpi Graie.

L'Anello Ceronda MTB è il primo percorso realizzato nell'ambito del piano pluriennale di sviluppo degli itinerari cicloescursionistici dell'area GAL, con la partecipazione delle imprese e delle associazioni che operano nel settore mountain bike, degli operatori turistici, della sezione del CAI di Lanzo, delle Unioni Montane e del Consorzio Operatori Turistici Valli di Lanzo.

INAUGURAZIONE

Anello Ceronda Mountain Bike

16 OTTOBRE 2021





**Parco Ponte del Diavolo,
Lanzo Torinese**



**Area Parcheggio presso
il Movicentro**
(Via Enrico Frasca 10, Lanzo Torinese)



**GAL VALLI DI LANZO
CERONDA CASTERONE**
tel. 0123521636
info@gal-vallilanzocerondacasternone.it



PROGRAMMA

DALLE ORE 9.30
STAND DEGLI OPERATORI BIKE
nell'area del Parco Ponte del Diavolo.

ORE 11.00
SALUTI ISTITUZIONALI e taglio del nastro.

ORE 11.30 – 12.30
Prova del percorso riservata ad amministratori, autorità, partner del progetto EXPLORLAB

ORE 12.30 – 14.00
PRANZO ALL'APERTO nell'area di pertinenza della Casa del Parco – su prenotazione

Per prenotare il pranzo, contattare:
DEVIL'S BRIDGE RESTAURANT CAFÉ
Mobile: 3791509914 - ele.pilastro@gmail.com

! IN CASO DI MALTEMPO
L'inaugurazione dell'ACM avrà luogo presso il LANZOINCONTRA, Piazza Rolle (Lanzo T.se) alle ORE 11.00
Saranno presenti gli stand degli operatori e delle associazioni sportive del settore bike.

PER L'ACCESSO ALLA MANIFESTAZIONE È OBBLIGATORIO PRESENTARE IL GREEN PASS AGLI ADDETTI



PROVA DEL PERCORSO ACM CON E-BIKE E MTB

ORE 14.00 – 17.00
Su prenotazione, prova del percorso ACM accompagnata da guida MTB, con e-bike e MTB muscolari

 Per info, prenotazione e costi della prova:
Prenotazioni entro e non oltre **MERCOLEDÌ 13 OTTOBRE**

EBIKE Valli di Lanzo
ebikevallidilanzo@gmail.com - 3932775273

KOM Valli di Lanzo
info@komvallidilanzo.it - 3388268948

ASD Nuova Givolettese
nuovagivolettese@gmail.com

Al termine della cerimonia di inaugurazione, sarà possibile provare le e-bike messe a disposizione dall'organizzazione, percorrendo un tratto del percorso con l'accompagnamento di una guida di mountain bike. In caso di maltempo l'inaugurazione dell'ACM avrà luogo presso LanzoIncontra in piazza Rolle.

Carla Gatti

I corsi del CeSeDi per la formazione a scuola

C'è tempo fino a metà ottobre per le iscrizioni ai corsi di formazione che anche per l'anno scolastico 2021-2022 il CeSeDi-Centro Servizi Didattici della Città metropolitana mette a disposizione in un ampio catalogo di attività. Le proposte formative comprendono 60 progetti e gli ambiti di maggiore interesse sono stati individuati fra l'educazione civica e scientifica, l'educazione alla sostenibilità, la tutela dell'ambiente, la prevenzione dell'inquinamento. Passiamo in rassegna alcuni dei corsi più significativi

LEARNING AGILITY E POWER SKILLS PER UNA SCUOLA CHE SI PRENDE CURA DELLA PERSONALITÀ E DEI TALENTI DI STUDENTI E DOCENTI

Il mondo del lavoro e il mondo della scuola convergono sempre più sulla necessità di educare anche le Soft Skill, che in realtà sono hard perché sono difficili da costruire, sono cruciali e richiedono uno sforzo prolungato per ottenerle. È stato depositato anche un progetto di legge sulla prevenzione della dispersione scolastica mediante l'introduzione sperimentale delle competenze non cognitive nel metodo didattico. Il Liceo Scientifico «Darwin» di Rivoli d'intesa con la COMAU Academy propongono un corso di formazione "full immersion" rivolto ai docenti referenti dei PCTO sul tema della Learning Agility (flessibilità nell'apprendere) e delle Power (Soft) Skills.

È la prima volta in Italia che viene proposta una formazione di questo genere, in anticipo sull'eventuale Legge.

COOPERAZIONE DIDATTICA PER L'EDUCAZIONE SCIENTIFICA

Un gruppo di docenti di tutti gli ordini di scuole, d'intesa con INDIRE, ha realizzato un progetto di ricerca per lo svi-

luppo percorsi innovativi per le discipline STEM. Il Gruppo Scienze opera presso il Ce.Se.Di. da oltre 15 anni e ritiene che sia necessario praticare l'Educazione scientifica utilizzando la metodologia dell'apprendimento cooperativo, con progressione in verticale a partire dalla scuola dell'infanzia e fino alla secondaria di II grado.



REGIONE
PIEMONTE



TORINO
METROPOLI

**IL CE.SE.DI.
PER LA SCUOLA
2021-2022**

Per diffondere questa strategia il Gruppo Scienze ha realizzato, fin dal periodo più intenso della pandemia, una serie di video-tutorial. È imminente la pubblicazione di un volume presso l'editore Armando di Roma con i risultati di questa sperimentazione quasi ventennale.

CORSI SUL COOPERATIVE LEARNING

Da oltre vent'anni i corsi sul Cooperative Learning sono una caratteristica distintiva dell'offerta formativa del Ce.Se.Di., i cui formatori specializzati tengono regolarmente corsi in tutta l'Italia. Anche nel Catalogo 2021/22 sono presenti un corso per la scuola infanzia e la scuola primaria, un corso per la scuola secondaria, un corso sul metodo di studio in apprendimento cooperativo.

RETE TRA GLI ISTITUTI SCOLASTICI "CON I NOSTRI OCCHI" PER LA REALIZZAZIONE DELLA PEDAGOGIA DEI GENITORI E PER L'ATTUAZIONE DEL PATTO SCUOLA-FAMIGLIA

Uno dei progetti che da anni impreziosiscono il Catalogo del Ce.Se.Di. è quello dedicato alla metodologia della pedagogia dei genitori. Negli anni si è costituita una rete che, oltre al Ce.Se.Di., comprende 32 scuole di ogni ordine e grado, il CIDI di Torino, il CIS (Comitato per l'Integrazione Scolastica), l'associazione La Casa degli Insegnanti, la rete Insegnareducando, l'associazione ACMOS, la Fondazione Pacchiotti di Giaveno e l'associazione di volontariato Kairòn. Obiettivo della Pedagogia dei Genitori è valorizzare competenze e conoscenze educative della famiglia, collegandole a quelle dei docenti. La metodologia offre



alla scuola un apparato scientifico, azioni e strumenti per la crescita umana e cognitiva del figlio/alunno, con la consapevolezza che il successo formativo si fonda sull'accordo tra adulti di riferimento: docenti e genitori.

L'ALBERO DELLA DIVERSITÀ

Comprendere, prevenire e combattere alla radice le discriminazioni, il bullismo e la violenza nei confronti dei "diversi". L'albero della diversità è un progetto formativo che intende contrastare l'emergenza sociale del bullismo e delle discriminazioni, degli episodi di violenza e il linguaggio di odio nei confronti dei (presunti) diversi. L'obiettivo è creare e consolidare una cultura della diversità, che possa accrescere la solidarietà nei confronti delle problematiche legate all'essere e al sentirsi diversi e una maggiore disponibilità a sostenere le vittime degli episodi di violenza e bullismo. L'albero della diversità dà agli studenti e ai docenti modo di acquisire nuovi strumenti per affrontare le relazioni in modo più cooperativo ed equilibrato, di riconoscere nei propri comporta-

menti elementi potenzialmente negativi-distruttivi, di diventare più attenti osservatori di sé stessi e dell'altro, di sviluppare l'empatia e la solidarietà.

COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE. UN PERCORSO DI FORMAZIONE/ RICERCA

Il corso si caratterizza come un percorso di formazione/ricerca, in cui i partecipanti saranno impegnati non solo ad interagire con esperti, con contributi teorici e con esperienze significative svolte in Piemonte ed in Italia, ma anche e soprattutto a sviluppare percorsi sperimentali nei propri contesti scolastici. Il percorso sarà incentrato sull'idea e sulla pratica di scuola eco-attiva. Si tratta di mettere a fuoco gli elementi più significativi che caratterizzano l'eco-sostenibilità della scuola, come promuoverla e svilupparla. La Città metropolitana di Torino ha intenzione di avviare un processo di promozione e sostegno alle scuole ecoattive nell'ambito della sua Strategia per la sostenibilità.

c.ga.

Nuovi cantonieri per Città metropolitana

Il cantoniere - secondo il dizionario della lingua italiana - è l'operaio addetto alla sorveglianza e alla piccola manutenzione di un tratto di strada ordinaria. Dentro queste poche parole, c'è una tradizione di storia e di lavoro sul territorio!

Per Città metropolitana di Torino è un ruolo fondamentale nella mission dell'Ente: dopo anni difficilissimi, sono ricominciate le assunzioni dei cantonieri. La foto di gruppo (con i loro dirigenti Matteo Tizzani e Sabrina Bergese) è per quelli che hanno preso servizio dal 1 ottobre.

c.ga.



Le riprese di Lidia Poet a Palazzo Cisterna

Ciak si gira. Dopo via Po e piazza Carignano, anche Palazzo dal Pozzo della Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino, ospita le riprese di "Lidia", la nuova serie Netflix che narra la storia di Lidia Poet, prima avvocatessa italiana. Giovedì scorso sono iniziate le riprese nel palazzo di via Maria Vittoria 12 che, ancora una volta, è stato scelto dalla produzione come set cinematografico pieno di fascino e atmosfera.

La serie, creata da Guido Iuculiano e Davide Orsini, è diretta da Matteo Rovere e Letizia Lamartire e prodotta da Groenlandia. Lidia Poet rivelerà in chiave light crime una storia sconosciuta al grande pubblico eppure fondamentale per il percorso di emancipazione femminile: Lidia è ostacolata dalla legge in quanto donna nel compiere la sua missione, ma caparbia nel superare ogni ostacolo. Protagonista della serie la brava Matilde De Angelis.

Anna Randone



Pitone reale recuperato in un cortile a Lanzo e ricoverato al CANC

È stato affidato alle cure dei sanitari del Centro Animali Non Convenzionali di Grugliasco il Pitone reale che una cittadina di Coassolo ha recuperato il 30 settembre scorso nel cortile di un'abitazione a Lanzo e consegnato ai sanitari del CANC. L'animale è stato ricoverato all'ospedale della Struttura didattica speciale Veterinaria dell'Università di Torino, dove i sanitari hanno appurato che non presentava ferite e che era in buono stato di salute, a parte uno stato di dimagrimento a cui si è cercato di ovviare. Alcuni giorni dopo il ricovero, il Pitone è stato riconsegnato al legittimo proprietario, che si è fatto vivo e ha prodotto la documentazione Cites, che attesta la detenzione legale di un animale ai sensi della Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora minacciate di estinzione.

Il Pitone reale (*Python regius*), detto anche Pitone palla per via della posa caratteristica che assume, se disturbato nasconde la testa tra le spire, è un serpente costruttore della famiglia dei Pitonidi, che difficilmente supera i 150 cm di lunghezza. È un animale esotico, che alle nostre latitudini non può essere abbandonato all'aperto, perché non sopporterebbe le temperature invernali: per questo l'esemplare recuperato a Lanzo è stato ricoverato al CANC. Presenta un colorito brunastro con macchie e striature nere che gli donano una livrea particolarmente ap-

prezzata. La testa ha una peculiare forma detta a cuore, che lo contraddistingue rispetto soprattutto ai boidi. Il carattere timido e difficilmente aggressivo, le modeste dimensioni e le migliaia di possibili variazioni genotipiche rendono il Pitone reale indicato per l'allevamento da parte degli amatori. Non è consigliato maneggiare l'animale a lungo, in quanto è facilmente stressabile e, oltretutto, lo stress potrebbe causare prolungati digiuni. Il Pitone reale si nutre principalmente di piccoli roditori come Gerboa topi o Gerbilli. Può saltare alcuni pasti nel periodo antecedente alla muta o nella fase di adattamento alle nuove condizioni di vita in cattività. Talvolta, da novembre a marzo, smette volontariamente di nutrirsi, senza che ciò rechi danno alla sua salute.

Il salvataggio del Pitone reale a Lanzo rientra tra gli interventi previsti dalla convenzione attivata dalla Città Metropolitana, che vede l'impegno diretto della Struttura didattica speciale Veterinaria dell'Università di Torino per il recupero in campo della fauna selvatica, oltre che del personale della Funzione specializzata tutela fauna e flora della Città metropolitana. Nel 2020 il CANC ha soccorso e curato oltre 3.700 animali selvatici, mentre nel 2021 la cifra ha già superato quota 4.450. Il CANC ha sede in largo Braccini 2 a Grugliasco e cura il servizio per conto della Città Metropolitana. Il servizio "Salviamoli Insieme on the road" è attivo 24 ore su 24 sulle linee telefoniche 349-4163385 e 3666867428.

Michele Fassinotti



Un nuovo corso di francoprovenzale a Cantoira

Lil Comune di Cantoira ospita il nuovo corso di lettura e scrittura in lingua francoprovenzale “Lèzri é scriveri eunseumbiou”. La serata inaugurale si è tenuta lunedì 4 ottobre nel salone comunale e i prossimi incontri avverranno nello stesso luogo, sempre il lunedì dalle 20,45 alle 22,45 e fino al 1° novembre. Per la partecipazione è necessario esibire il Green Pass.

Gli incontri, rivolti al personale delle pubbliche amministrazioni, ma aperti anche alla cittadinanza, si concentreranno in modo particolare sulla lettura



e sulla grafia del francoprovenzale, ponendo particolare attenzione al raffronto tra le due grafie ufficiali. Eventuali approfondimenti, correzioni di testi e svolgimenti di esercizi potranno essere effettuati con l'insegnante anche online. Anche questa volta, il corso è sta-

to realizzato da Chambrà d'Òc in collaborazione con la Città metropolitana di Torino e l'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Ca-



sternone, nell'ambito dei progetti legati all'attuazione della legge 482/99 “Norme a tutela delle minoranze linguistiche storiche”.

Cesare Bellocchio



Discariche, rischio esaurimento della capienza in 3 anni

Alanciare il grido d'allarme è un report realizzato da The European House - Ambrosetti, per A2A una multi-utility italiana, che opera nei settori ambiente, energia, calore, reti e tecnologie per le città intelligenti. Il lavoro, presentato a Villa d'Este di Cernobbio nei primi giorni di settembre, evidenzia che gli impianti di smaltimento dei rifiuti del nostro paese esauriranno, secondo una media complessiva nazionale, la loro capacità di accoglimento rifiuti entro 3 anni.

Entro il 2035, sostiene l'Europa, occorre riciclare il 65% dei rifiuti (si pensi che la stessa percentuale di raccolta differenziata si sarebbe già dovuta raggiungere quasi 10 anni fa) e il conferimento in discarica non deve superare il 10%. Secondo lo studio recente, per far fronte alla necessità di smaltimento di rifiuti indifferenziati, il nostro Paese avrebbe bisogno di 6 o 7 nuovi impianti di termovalorizzazione con un investimento tra 2,2 e 2,5 miliardi di euro.

Lo stesso studio afferma ancora che, se tale divario impiantistico venisse colmato ad una velocità maggiore rispetto all'attuale tasso di riempimento delle discariche, con un investimento complessivo di circa 4,4 miliardi di euro, si genererebbe un indotto fino a 11,8 miliardi, con un gettito per lo Stato di 1,8 miliardi e una (attesa, verrebbe da aggiungere)



riduzione della tassa sui rifiuti per le famiglie superiore a 550 milioni di euro e, non ultimo, un contenimento consistente delle emissioni di CO₂.

Ma il report Ambrosetti mette in evidenza come questo obiettivo sia in realtà difficile da raggiungere. In questi anni i comitati NIMBY presenti in Italia, Not In My Backyard, l'ormai famoso "Non Nel Mio Cortile", avrebbero esercitato pressioni su enti locali e decisori nei territori interessati, rallentando gli iter autorizzativi per la realizzazione degli impianti. Un dato indicativo di quanto questo fenomeno "rallenti il processo di transizione impiantistico è rappresentato da un 60% del tempo totale di realizzazione di termovalorizzatori impiegato per ottenere le dovute autorizzazioni. Tale porzione di tempo è perlopiù costituita da tempi morti dovuti al rinvio di pareri tra enti, mancanza di

termini perentori e sovrapposizione di competenze tra enti locali ovvero Comuni, Provincie e Regioni".

Per contrastare questa tendenza che causa il rallentamento della realizzazione degli impianti, cita ancora lo studio, "stanno nascendo i comitati PIMBY (Please In My Backyard, ovvero Per piacere Nel Mio Cortile) con l'intento di favorire la realizzazione di questo tipo di infrastrutture". La necessaria realizzazione di moderni impianti per il trattamento di rifiuti deve però essere accompagnata da interventi di riduzione dei rifiuti - tema sul quale anche la Città metropolitana di Torino è impegnata, - e di miglioramento della progettazione di beni (ecodesign), al fine di minimizzare complessivamente i rifiuti prodotti e di quelli non riciclabili in particolare.

Carlo Prandi

Giornata nazionale Anmil per le vittime del lavoro

A Torino manifestazione il 10 ottobre

Vittime degli Incidenti sul Lavoro, una questione che ancora ai nostri giorni si presenta nella sua totale drammaticità. Il 10 ottobre verrà celebrata la 71a edizione della Giornata Anmil, l'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi del Lavoro, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il patrocinio di Rai per il Sociale, con lo svolgimento di manifestazioni su tutto il territorio nazionale. La celebrazione principale è organizzata quest'anno a La Spezia. Anche la sede Anmil di Torino ha organizzato un evento per rimarcare l'attenzione sul grave fenomeno della sicurezza e degli incidenti sul lavoro. Appuntamento alle 9 e 30 con una cerimonia civile presso il Campo dei Caduti sul Lavoro al Cimitero Monumentale di Torino. Alle 10 il Reggente locale dell'Associazione Elio Balistreri terrà un discorso sulla situazione degli incidenti e le morti bianche. Un'ora dopo verrà deposta una corona di alloro in memoria dei caduti sul lavoro.

Per aumentare il livello di attenzione e di sensibilizzazione verso le istituzioni, l'Associazione ha chiesto a diverse Commissioni parlamentari di essere audita nei giorni precedenti il 10 ottobre per offrire una prospettiva diversa, spunti di riflessione e proposte concrete per trovare soluzioni alla scarsa attenzione nei confronti della prevenzione degli infortuni.



Il lungo periodo di pandemia ha contribuito purtroppo ad evidenziare le carenze di una normativa che risale al 1965 e per la quale oltre 2 milioni di lavoratori non si trovano sotto la copertura dell'INAIL come medici di base, farmacisti, Vigili del fuoco, giornalisti, che a causa del Covid hanno perso la vita o la salute senza poter ottenere alcun risarcimento. Con la piena ripresa delle attività l'impennata delle denunce di infortuni gravi o mortali certificata dall'INAIL sembra inarrestabile e i numeri di incidenti e morti sul lavoro sono sconcertanti.

“Solo un'azione comune compatta - sostengono i vertici dell'Anmil - ferma e immediata, in cui tutti si sentano responsabili per la propria parte, può davvero fare la differenza e cambiare questo trend dal quale, peraltro, rimangono ignorati i numeri di coloro che si ammalano sul lavoro e muoiono senza neppure poche righe in cronaca, spesso dopo anni di dolorose patologie”.

Per promuovere la Giornata nazionale è stato realizzato uno spot, tratto dal cortometraggio “Restare” di Costanza Giordano che può essere visualizzato su <https://www.dropbox.com/sh/ij5yckh7z3a3ebx/AACVrO9tpkPopOrUPpPN4qxIa?dl=0>

c.pr.



Per ottenere altre info ci si può rivolgere alla sede di ANMIL Torino
Telefono 011.542472, email torino@anmil.it

Anche a Torino è tempo di Festival dell'Ecosostenibilità

L'8, 9 e 10 ottobre anche nel capoluogo piemontese è tempo di Festival Nazionale dell'Ecosostenibilità. In tutta Italia sono in programma centinaia di iniziative, convegni, presentazioni di libri, mostre, proiezioni di film, flash mob, con lo scopo di diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile e i principi di Agenda 2030, mai così attuali come ora.



Il Festival è scandito inoltre da altri eventi organizzati dal Segretariato dell'ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, con nuove occasioni di approfondimento delle molteplici tematiche legate proprio all'Agenda.

L'evento vuole essere un'evoluzione del progetto fieristico Green Village, con una maggiore presenza delle associazioni. Nel settembre del 2015, le Nazioni Unite avevano approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030. È stato definito un evento storico, sotto diversi punti di vista. In breve, "è stato espresso un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. In questo modo, ed è questo il carattere fortemente innovativo dell'Agenda, viene definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una

IL PROGRAMMA TORINESE DEL FESTIVAL



- Venerdì 8 ottobre: alle 11 apertura e presentazione dell'associazione Green Village, alle 12,30 presentazione di Benessere Equo Solidale, alle 14 presentazione del libro Ecosistema, alle 15,30 presentazione del "Progetto Torino" a cura di Greenpeace, alle 17 presentazione delle attività di un'associazione consociata di Greenpeace, alle 18 presentazione dell'associazione Plastic Free, alle 19 dibattito sulla mobilità elettrica, alle 20,30 presentazione dell'attività dell'associazione Legambiente, alle 21,30 presentazione del libro di Enza Lazzaretto "Ristor-Azione Virtuosa", alle 22,30 presentazione del progetto "Abbigliamento Ecosostenibile"

- Sabato 9 ottobre: alle 11 presentazione del Festival Cinema Ambiente, alle 12,30 spazio a cura dell'assessorato all'ambiente della Regione Piemonte, alle 14 presentazione dell'attività dell'associazione Plastic Free, alle 15,30 laboratorio creativo di Economia circolare, alle 17 presentazione di Topotoma, alle 18,30 presentazione del libro Ecosistema, alle 20 incontro "Quando il cibo diventa ad impatto zero" a cura dell'associazione Green Village Ets Green Village, alle 21,30 talk "Quanto sono belli i rifiuti", alle 22,30 presentazione del progetto "Abbigliamento Ecosostenibile"

- Domenica 10 ottobre: alle 11 spazio a cura dell'Amiat, alle 12,30 presentazione del progetto "Forestopia", alle 14 presentazione del "Progetto Torino" a cura di Greenpeace, alle 15,30 presentazione di un'associazione consociata di Greenpeace, alle 17 presentazione del libro Ecosistema Ore, alle 18 presentazione dei progetti futuri dell'associazione Plastic Free, alle 21 presentazione del progetto "Abbigliamento Ecosostenibile", alle 22 saluti e ringraziamenti da parte dell'associazione Green Village.





visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

Tutti i Paesi sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare il mondo su un sentiero sostenibile, senza più distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo, anche se evidentemente le problematiche possono essere diverse a seconda del livello di sviluppo conseguito. Ciò vuol dire che ogni Paese deve impegnarsi a definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere gli SDGs, rendicontando sui risultati conseguiti all'interno di un processo coordinato dall'Onu. Infine l'attuazione dell'Agenda richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca

agli operatori dell'informazione e della cultura". Gli Eventi torinesi si svolgono in Lungo Po Diaz dove è stata allestita un'area palco. Tutte le informazioni sul programma degli eventi sono reperibili sul sito Internet <https://festivalsvilupposostenibile.it/2021>

c. pr.



Da Pinasca l'eco delle imprese partigiane sui 7 Ponti

Conoscete il Vallone del Grandubbione? Si trova a Pinasca, in Val Chisone, inizia nella frazione omonima e sale fino alla Punta dell'Aquila, ad oltre duemila metri di quota. Si sale percorrendo la mulattiera sul caratteristico itinerario detto dei 7 Ponti.

È un territorio intriso di storia partigiana e, proprio per ricordare quelle gesta, la Pro Loco di Pinasca in collaborazione con Anpi e Cai e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino organizza lo spettacolo itinerante "7 ponti Resistenti", a cura del gruppo "Costruire Cantando". Si parte a piedi, nella mattinata di domenica 10 ottobre dal ponte Annibale di Dubbione per raggiungere Tagliaretto, dove gli attori, posizionati in diversi punti del sentiero, danno vita a racconti sulla Resistenza nel vallone. Il momento conclusivo prevede, nella cornice delle montagne dietro alla chiesa di Serre Moretto, un ultimo racconto accompagnato da canti.

La manifestazione era stata rinviata a causa della pandemia: ora la Pro Loco è riuscita finalmente ad organizzarla, ma il numero dei partecipanti è forzatamente limitato per cui è necessaria la prenotazione, scrivendo a pinascaproloco@gmail.com o a cai.pinasca@gmail.com

c.ga.

7 PONTI Resistenti

Racconti e canti sulla Resistenza nel Vallone di Grandubbione

Domenica 10 OTTOBRE 2021

PRO LOCO PINASCA ANPI TORINO COMUNE DI PINASCA

Possibilità di pranzare alla Beppa € 20

Info e prenotazioni: Fabio Sanmartino 392 1650923 (sera) · Davide Reinaud 346 2119163





IL PROGRAMMA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Stand Città di Torino e Città metropolitana di Torino PADIGLIONE 1

Giovedì 14 ottobre

- Ore 14**
- W gli alberi!**
Con il bando Forestazione 70mila nuovi alberi sul territorio metropolitano
Con Gabriele Bovo, Jacopo Chiara, Gian Michele Cirulli, Stefania Grella, Simone Mangili, Riccardo Porcellana a cura di Città metropolitana di Torino e in collaborazione con Regione Piemonte, Città di Torino, Politecnico di Torino, Parco naturale La Mandria
Con l'en plein di Città metropolitana sul bando forestazione del Ministero dell'Ambiente, il territorio vedrà la piantumazione di almeno 70mila nuovi alberi: un grande risultato per l'ambiente.

Venerdì 15 ottobre

- Ore 11**
- Il PUMS alla portata di tutti**
Numeri e azioni del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile
Con Giannicola Marengo, Alessandro Mazzotta, Elena Pedon a cura di Città metropolitana di Torino in collaborazione con Politecnico di Torino
Esaminiamo i numeri del PUMS, strumento di pianificazione strategica metropolitano per programmare azioni e interventi che possano sviluppare una visione di mobilità più accessibile, sicura e meno inquinante.



Sabato 16 ottobre

- Ore 16**
- Le lingue madri tra Poeti e Poetesse d'Occitania**
Con Ines Cavalcanti, Danile Dalmasso, Pa Paulina Kamarkine, Rosella Pellerino, Luca Martin Poetto, Matteo Rivoira a cura di Città metropolitana di Torino e in collaborazione con Chabmbra d'oc
L'impegno a tutelare e promuovere le lingue minoritarie parlate sul nostro territorio racchiude storia, valori ancestrali, attaccamento alle radici sfruttando le potenzialità offerte dalla rete.

Lunedì 18 ottobre

- Ore 11**
- Tra Biella e Torino la storia dei Dal Pozzo della Cisterna**
Con Denise Di Gianni, Stefano Leardi, Giuseppe Morra, Anna Randone a cura di Città metropolitana di Torino in collaborazione con Gruppo storico Principi dal Pozzo di Reano e Archivio di Stato di Biella
Un'antica famiglia, due importanti città ciascuna con un Palazzo Cisterna. Insieme all'Archivio di Stato di Biella e al Gruppo storico Principi dal Pozzo si ripercorre la storia della famiglia di origine di Maria Vittoria.

Tre giorni di convegno per la didattica di fisica e matematica

Si terrà in modalità online il decimo convegno nazionale di Didattica della fisica e della matematica - Di.Fi.Ma. Si parlerà di "Apprendimento laboratoriale in Matematica e Fisica in presenza e a distanza" da lunedì 11 a mercoledì 13 ottobre, dalle 16 alle 18,30.

Lunedì 11, dopo l'apertura dei lavori e i saluti delle autorità è in programma la conferenza plenaria a cura di Maria Laura di Tommaso e Francesca Ferrara (Università di Torino) "Affrontare il divario di genere in matematica con metodologie laboratoriali".



Martedì 12 Giovanni Organtini (Università Sapienza di Roma) parlerà di "Laboratorio di Fisica con Arduino e smartphone" mentre mercoledì 13 ottobre Ferdinando Arzarello (Università di Torino), Silvia Beltramino (Liceo Scientifico Marie Curie di Pinerolo) e Sabrina Camarda (Istituto Giulio Natta di Rivoli)

terranno la conferenza "Di lunula in lunula, verso l'infinito". Oltre alle conferenze plenarie sono in programma sessioni parallele di comunicazioni e workshop. Sarà possibile iscriversi al convegno compilando il form online sino al 10 ottobre. Il link per la connessione e l'attestato di partecipazione saranno inviati soltanto agli iscritti.

d.di.



X CONVEGNO NAZIONALE DI DIDATTICA DELLA FISICA E DELLA MATEMATICA DI.FI.MA. 2021



2001-2021
Il convegno del ventennale



ONLINE!

"Apprendimento laboratoriale in Matematica e Fisica in presenza e a distanza"

Torino, 11-12-13 Ottobre 2021

FORM ISCRIZIONI

<https://forms.gle/pQYoNDCKcLrQoLr87>

Tacciano le armi: mostra e docufilm al Ricetto di Almesè

L'associazione culturale Cumalè, d'intesa con il Comune di Almesè, gestisce il Ricetto per l'Arte con l'intento di realizzare una vera e propria Agorà culturale attraverso l'esposizione di opere di artisti di livello nazionale e internazionale, presentazioni di libri e momenti di avvicinamento alla poesia, laboratori per adulti e bambini. L'obiettivo è di creare un luogo dove la comunità della Valle Susa, insieme agli artisti e alle realtà culturali associative, possa ritrovare nuovi stimoli per diventare cittadinanza attiva.

Il prossimo evento è in programma sabato 9 ottobre alle 17, con l'inaugurazione di "Tacciano le armi. Mostra e Libro - Reportage sul Kurdistan Iracheno nei giorni della visita di Papa Francesco" di Adriana Fara, Stefano Stranges, Marioluca Bariona. In occasione dell'apertura della mostra saranno proiettati due video della durata di dieci minuti, realizzati durante il viaggio dei tre autori nel Kurdistan iracheno nel marzo scorso, in occasione della visita di Papa Francesco in quelle terre.



La mostra sarà visitabile il mercoledì e venerdì su prenotazione e il sabato e la domenica dalle 15,30 alle 19.

"Tacciano le armi" è un libro reportage sul Kurdistan iracheno che in 128 pagine raccoglie impressioni, interviste, testimonianze e saggi di autori iracheni, curdi e italiani: l'importanza e il significato che il viaggio apostolico di Papa Francesco ha avuto per la popolazione di quella terra è al centro del reportage tra i volti delle persone nei campi profughi e rifugiati.

c.ga.



TACCIANO LE ARMI

INAUGURAZIONE

9 OTTOBRE
ORE 17.00

SABATO

**Un reportage sul Kurdistan
Iracheno nei giorni della visita di
Papa Francesco**

Mostra fotografica e presentazione del libro
“Tacciano le armi” di Adriana Fara,
Stefano Stranges e Marioluca Bariona.

Dal 9 al 24 ottobre 2021

Ricetto per l'Arte

Vicolo San Mauro, Almese

Per info e orari

Associazione Culturale Cumalè

cumale.ass@gmail.com | 328 916 15 89

Un concerto di arie sacre apre la stagione di Chivasso in Musica

Sabato 9 ottobre alle 21 ha inizio la rassegna autunnale di Chivasso in Musica, organizzata dall'associazione Contatto, giunta alla ventiduesima edizione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e inserita nel cartellone culturale della Città di Chivasso intitolato "I sentieri della Cultura".

Il concerto in programma nella chiesa parrocchiale della Madonna del Rosario, in regione Coppina, in corso Galileo Ferraris 223, ha come protagonisti due musicisti canavesani: l'organista Sandro Frola e la mezzosoprano Elisa Barbero, impegnati in un programma di arie sacre conosciute dal grande pubblico, inframmezzate da brani d'organo di Gerolamo Frescobaldi. Con l'accompagnamento di Sandro Frola alla consolle dell'organo costruito dai Fratelli Serassi nel 1865, Elisa Barbero propone pagine di Friedrich Händel, Wolfgang Amadeus Mozart, Gioacchino Rossini, Charles Gounod, César Franck, Georges Bizet, Alessandro Magri, Giuseppe Verdi e Angelo Burbatti (il programma dettagliato è disponi-



bile nel portale Internet www.chivassoinmusica.it).

Il concerto è organizzato in collaborazione con il comitato locale della Croce Rossa Italiana. Al termine della serata, sul piazzale antistante la chiesa parrocchiale è in programma la benedizione di un automezzo, che entrerà a far parte della dotazione del Comitato chivassese.

All'interno della chiesa parrocchiale è prevista l'esposizione delle quattordici tele che costituiscono la Via Crucis destinata alla chiesa della frazione To-

rassi, dipinte da Luigi Rigoletti, Ugo Muzio, Giovanni Sallemi, Carlo Buffa, Vincenzo Scicolone, Marilisa Burba, Giuseppe Guizzaro, Paolo Giacomazzi, Barbara Abena, Gino Labarile, Luigi Cipolla, Anna Maria Ballarino, Salvatore Pronestì e Valter Careggio.

Il pubblico, munito di Green Pass, può accedere a partire dalle 20,30 con libera offerta.

Per ulteriori informazioni si può scrivere a info@chivassoinmusica.it

m.fa.



CHIVASSO IN MUSICA

I SENTIERI DELLA CULTURA 2021

Sabato 9 ottobre - ore 21
Chiesa della Madonna del Rosario
ARIE SACRE
Elisa Barbero, mezzosoprano
Sandro Frola, organo

Sabato 16 ottobre - ore 21
Chiesa di San Giuseppe Lavoratore
BRANI PER CORO
Corale Polifonica di Summariva Bosco
Adriano Popolani, direttore

Giovedì 11 novembre - ore 21
Castellonova
Chiesa parrocchiale dei SS. Giovanni Battista e Rocco
ARPA LATINA
Vanja Conti,
Valeria Delmastro,
Michela Marccoli,
ARPA
Alan Brunetta, percussioni

Sabato 27 novembre - ore 21
Teatro dell'Oratorio "Carletti"
MUSICHE PER ARCHI
Archella Orchestra
Giacomo Pomati, direttore

Contributo

Patrocini

www.chivassoinmusica.it/cms/

Amici per la Musica, riprendono gli appuntamenti

Il 9 ottobre nella Cappella dei Mercanti

Ariana Kashefi e Maksim Štšura ritornano ad esibirsi in Italia dopo essere risultati vincitori del primo premio nella categoria "Musica da Camera" al XXIII concorso internazionale Luigi Nono. L'appuntamento è per sabato 9 ottobre alle 17 nella Cappella dei Mercanti di Torino, in via Garibaldi 25, dove Ariana Kashefi al violoncello e Maksim Štšura al pianoforte, si esibiranno per la stagione degli Amici per la Musica, in collaborazione l'associazione Musicaviva nell'ambito della rassegna "Piano in primo piano".

Nella splendida cornice barocca della cappella, il duo eseguirà musiche di Ludwig van Beethoven, Franz Schubert, Astor Piazzolla, César Franck, Nicolò Paganini, fra cui la Sonata numero 2 in Sol minore per violoncello e pianoforte opera 5 numero 2 di Beethoven, Ständchen, numero 4 di Schubert e le Variazioni su una corda su un tema dal "Mosè" di Rossini.

L'ingresso è gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili, nel rispetto della vigente normativa anti Covid-19 e con l'obbligo di Green Pass.

La prenotazione è obbligatoria al numero telefonico 339-2739888 esclusivamente dalle 9 alle 13, oppure online sul sito www.pianoinprimopiano-festival.com

I biglietti per i concerti di Musicaviva costano 10 euro l'intero, 8 il ridotto e 5 euro per i ragazzi



fino a 18 anni e gli iscritti al Conservatorio. L'ingresso è gratuito per i bambini fino a 10 anni.

a.ra.

ASSOCIAZIONE
AMICI
PER
LA
MUSICA

AMICI PER LA MUSICA

in collaborazione con
L'Associazione
musicale Musicaviva
di Torino



ARIANA KASHEFI

VIOLONCELLO

MAKSIM ŠTŠURA

PIANOFORTE

Musiche di Beethoven, Schubert,
Frank, Piazzolla, Paganini

Per la rassegna I NOSTRI VINCITORI di
Amici per la Musica
Per il piano in primo piano festival di Musicaviva

Concerto di inaugurazione della XXIV edizione del
Concorso Internazionale di Musica da Camera "Luigi Nono"

SABATO 9 OTTOBRE, ORE 17
CAPPELLA DEI MERCANTI
VIA GARIBALDI 25, TORINO

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA SUL SITO
www.associazionemusicaviva.it

Con il patrocinio di



Con la collaborazione di

Con il ciclo "Preludi" al via la stagione dell'Accademia di Musica di Pinerolo

Si sdoppia la stagione concertistica 2021-2022 dell'Accademia di Musica di Pinerolo, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, che inizia con i sette concerti del ciclo "Preludi", in programma tra ottobre e dicembre, proseguendo nel 2022 con gli otto appuntamenti del ciclo "Fughe". Artisti di fama internazionale e autorevoli musicisti scandiscono la stagione, proponendo programmi di sorprendente varietà, capaci di incuriosire con organici e ambiti musicali molto diversi fra loro. Si spazia dal recital pianistico di grande lirismo alla musica contemporanea, da Debussy a Piazzolla, dall'arte della trascrizione al tradizionale concerto di Natale.

La prima parte della stagione si inaugura lunedì 11 ottobre alle 20,30 nella storica sala di viale Giolitti 7 a Pinerolo, con il concerto "Preludio russo", di cui è protagonista Roberto Plano, definito il Pavarotti del pianofor-



te per il suo lirismo, designato come l'erede di Rubinstein e Horowitz e considerato uno tra i più grandi interpreti di Skrjabin. Del maestro russo sono in programma alcune composizioni, insieme a pagine di Liszt, Medtner e Čajkovskij. Venerdì 29 ottobre sarà invece la volta del violinista inglese Irvine Arditti, il cui nome è

sinonimo di altissimo livello esecutivo e grande dedizione nell'interpretazione della musica contemporanea. Nel concerto "Dissonanze nascoste" insieme ad Arditti suoneranno due allievi della scuola di specializzazione in beni musicali strumentali dell'Accademia, il violoncellista Gianluca Pirisi e la pianista Roberta Pandolfi. Il programma della serata prevede musiche di Penderecki, Scandibbio, Xenakis, Sciarrino, Dillon e Rihm.

Martedì 2 novembre due musicisti molto attivi nel panorama contemporaneo internazionale come Giovanni Gnocchi e Alasdair Beatson proporranno nel concerto "Corde doppie" un'ampia scelta del repertorio per violoncello e pianoforte, da Debussy a Piazzolla. A distanza di una settimana, martedì 9 novembre, il duo pianistico Valente-Larosa, che vede una



fra le più autorevoli musiciste della scuola pianistica di Bari esibirsi con la sua brillante allieva, si esibirà in un programma interamente dedicato a “L’arte della trascrizione”. “Notte trasfigurata”, il concerto pomeridiano di domenica 21 novembre sarà dedicato a brani di Arnold Schönberg e Richard Strauss, eseguiti dal Sestetto Wanderer composto da strumentisti del Teatro alla Scala, affiancati da Edgardo Faure neuropsicologo e psicoterapeuta.

Il ciclo “Fauré”, guidato da due importanti maestri come Antonio Valentino e Simone Briatore, introdurrà il pubblico nel raffinato ambiente della musica da camera francese fra Ottocento e Novecento e inizierà con il concerto “Francia fin de siècle” di martedì 30 novembre. Il 14 dicembre, a conclusione della prima parte della stagione concertistica, si terrà il tradizionale



concerto di Natale, quest’anno affidato al Coro da camera di Torino diretto da Dario Tabbia. Tutti i concerti sono programmati alle 20,30, tranne quello del 21 novembre che è previsto per le 17. L’appuntamento è nella sala concerti dell’Accademia di Musica di viale Giolitti 7 a Pinerolo, ad eccezione del concer-

to del 29 ottobre, in programma nella sala Tajo di via San Giuseppe. L’accesso ai concerti è possibile solo con il Green Pass e indossando la mascherina chirurgica o Ffp2. La prenotazione è obbligatoria al numero telefonico 0121-321040 o all’indirizzo e-mail noemi.dagostino@accademiadimusica.it. Il biglietto per ogni concerto costa 15 euro. Per saperne di più si può consultare il portale Internet www.accademiadimusica.it

m.fa.



I tre Cottino in mostra a Carignano

Nella Sala mostre della Biblioteca del Comune di Carignano, in via Frichieri 11, da sabato 9 a domenica 31 ottobre è visitabile la mostra "I tre Cottino", una personale di Isidoro Cottino che comprende opere inedite del padre Angelo e del fratello Ezio. L'iniziativa è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. L'inaugurazione è in programma sabato 9 alle 17. Le visite alla mostra saranno possibili dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 17, il sabato e la domenica dalle 15 alle 18.

Come si legge nella presentazione ad opera del critico d'arte Angelo Mistrangelo, che sarà presente all'inaugurazione della mostra, "in questa sequenza di immagini si avverte la volontà di trasmettere, come si riscontra nei dipinti di Angelo Cottino (1902-1973), il fascino delle grandi vette che si sta-



giano su cieli limpidi, mentre le giornate invernali rivelano raggelanti e poetiche atmosfere. Atmosfere frutto dell'insegnamento impartito da un'allieva di Lorenzo Delleani, di quella segreta passione che ha accompagnato da sempre il suo dialogo, silenzioso e naturalistico, con la vegetazione del bosco e le incombenti nuvole

cariche di pioggia. Accanto, affiora il discorso di Ezio Cottino (1930-1983) che, formatosi con il docente di disegno Galileo Barucci e compagno di classe e amico di Piero Ruggeri, ha eseguito una serie di quadri dalla misurata e calibrata impostazione. E dai colori della Cascina di San Antonio di Ranverso alla nitida grafia dei campi sa-





pientemente coltivati, si delineano gli aspetti di una pittura caratterizzata dalla limpida e preziosa tecnica dell'acquerello, sino a raggiungere e fissare sulla tela la delicata espressione del volto della Cinesina”.

Allievo di Filippo Scropo alla scuola del nudo dell'Accademia Albertina e di Riccardo Licata per l'incisione sperimentale a Venezia, Isidoro Cottino è presente con una sua opera nel Museo della Sacra Sindone. Come sottolinea Mistrangelo, Cottino “ha unito ricerca, materiali e dato cromatico in una sorta di intensa e continua indagine sul valore della linea quale elemento determinante per la costruzione e definizione dell'immagine evocata. Ogni frammento, ogni xilografia stampata su fogli con lamine d'oro, ogni partitura astratto-geometrica, concorre a creare un clima di assoluta e coinvolgente armonia, di musicalità, di incontro con le forme sospese nello spazio. E nello spazio si profilano gli ulivi di Varigotti e i ricordi dell'infanzia, l'incanto dell'ultima foglia (composta da elementi naturali) e i fiori di primavera, con la serrata descrizione e rilettura di una singolare "Germinazione". Dalle variazioni in blu a "Poesia", dai contorni (di un personale "cloisonnisme") che



circoscrivono le zone fortemente materiche ai raffinati tondi e monotipi, emerge l'interiore energia della scrittura di Isidoro Cottino che ferma nell'atmosfera pensieri, incontri e segnali di un tempo rivisitato con un segno che gli appartiene indissolubilmente”.

m.fa.

È la Stagione del benessere a Chivasso

Sarà il Trail delle Colline, in programma domenica 10 ottobre, l'evento di apertura della terza edizione de "La Stagione del benessere" organizzata dalla Città di Chivasso con il patrocinio di Città metropolitana di Torino. L'edizione 2021 del Trail prevede tre gare competitive: due trail veri e propri e un'eco-camminata di 6 chilometri, che consentirà ai partecipanti di ammirare i panorami mozzafiato e la natura incontaminata del Sentiero Berruti, un percorso che da Chivasso raggiunge Castagneto Po passando da San Genesio.

La Stagione del Benessere propone fino al 31 ottobre, in collaborazione con le associazioni locali, un programma ricco di






**TERZO MEMORIAL
MARINO BORCA
E PIERANGELO BERRUTI**

**IL PRIMO TRAIL
NEL CUORE VERDE
DELLA NOSTRA
COLLINA**
PER VALORIZZAZIONE
LE BELLEZZE
NATURALISTICHE
DEL NOSTRO
TERRITORIO

PROGRAMMA

CHIVASSO
▶ RITROVO
Piazza della Repubblica
▶ PARTENZA
Piazza della Repubblica
▶ ARRIVO
San Genesio

**10 DOMENICA
OTTOBRE 2021**

- ▶ **30 KM**
1750D+
TRAIL
COMPETITIVO
- ▶ **16,500 KM**
1000D+
TRAIL COMPETITIVO
- ▶ **6 KM**
ECO CAMMINATA
- ▶ **16,500 KM DOG RUN**
LA CORSA CON IL TUO MIGLIORE AMICO

▶ **INFO E ISCRIZIONI** Tel. 348 1441468 (Davide) www.wedosport.net - info@traildellecolline.it - www.traildellecolline.it




CON IL PATROCINIO



SPONSOR



eventi che riguarderanno l'alimentazione, l'importanza del movimento fisico e del benessere psico-fisico. Molti gli incontri sui corretti stili di vita, conferenze, laboratori del gusto, corsi di cucina per tutte le età.

Per maggiori informazioni e per consultare il programma completo si può andare sul portale Internet www.comune.chivasso.to.it

a.r.a.

Il 10 ottobre Giaveno celebra Sua Maestà il Fungo Porcino

In Val Sangone ci sono segreti custoditi meglio che al Pentagono: non sono informazioni militari ma le coordinate dei luoghi in cui nascono i funghi, tramandate di padre in figlio con il divieto assoluto di rivelarle a persone estranee alla famiglia. Il fungo è stato scelto ormai da quarant'anni come il prodotto tipico di eccellenza di Giaveno, che ama definirsi la sua capitale. L'edizione della manifestazione "Fungo in Festa" in programma da domenica 3 a domenica 10 ottobre è infatti la quarantesima. L'evento, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, ha ottenuto dalla Regione il titolo di Fiera regionale, l'unica dedicata al fungo in tutto il Piemonte.

In realtà i funghi della Val Sangone non hanno bisogno di pubblicità, visto che da qualche secolo sono venduti a Torino proprio con quel titolo, "Porcino di Giaveno", sottintendendo la provenienza dai castagneti che ne garantiscono la qualità. L'umido della rugiada, il terreno dalla consistenza morbida, il canto degli uccelli e i colori autunnali contribuiscono al fascino di un prodotto la cui ricerca è anche in qualche modo spirituale.



I "bulajur" sono persone strane: si svegliano all'alba e vanno nei boschi con qualsiasi tempo, persino prima di andare al lavoro. Al buio o nella penombra, indossando strani pastrani, alcuni incappucciati, si muovono nei boschi con circospezione, silenziosi e solitari, tanto da cambiare strada quando incontrano un loro simile. Qualcuno, negli anni d'oro, prendeva le ferie proprio in autunno, per dedicarsi alla



ricerca. Altri ne hanno fatto in un certo senso un lavoro e tra di loro vi sono numerose donne, che abbinano alla passione l'interesse economico.

IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

- In piazza Mautino dalle 9 alle 19 mostra micologica e fotografica a cura dell'Associazione Micologica Piemontese di Venaria
- alle 11 show cooking per bambini a cura della food artist Angela Anna Ventruti di "Cucina & Dintorni"
- alle 15 show cooking con la partecipazione degli chef Matteo Baronetto del ristorante del Cambio, Alessandro Mecca dello Spazio e Cesare Grandi de "La limonaia"
- in piazza Molines dalle 9 alle 18 stand con prodotti del territorio e stand della Nuova Proloco di Giaveno con i piatti a base di funghi porcini
- alle 15 spettacolo con Piero Montanaro e la corale "Le Voci del Piemonte"; a seguire premiazione dei vincitori dell'evento "Sulle tracce del Fungo misterioso", dei boulajour e degli chef
- in via Umberto I, piazza Sclopis, piazza Ruffinatti, via Maria Ausiliatrice e via Roma dalle 9 alle 18 bancarelle della creatività e dei manufatti
- in piazza Sant'Antero esposizione di opere artistiche di pittori e scultori, dalle 11 alle 13 raduno del "Lambretta Club Piemonte e Valle d'Aosta"
- in piazza Sant'Antero lato Sacro Cuore "Fungo bimbi", con i go-kart a pedali
- in via Stazione da domenica 3 a domenica 10 ottobre apertura del Museo del Fungo
- in piazza San Lorenzo sul lato dell'ufficio turistico da giovedì 7 a domenica 17 ottobre Fiera del Libro
- in piazza San Lorenzo lato Unicredit dalle 9 alle 18 esposizione di ceramisti e dimostrazione di tecniche di modellazione della ceramica
- in via Ospedale dalle 10 alle 18 raduno d'auto d'epoca del Club des voitures anciennes de Saint Jean de Maurienne
- in Viale Regina Elena dalle 9 alle 18 area shopping.

A Giaveno e in Val Sangone i boschi sono generosi. Certo, dipende dall'annata, ma la particolare combinazione di terreno, componente arborea, esposizione fa della valle un territorio speciale per la crescita dei funghi, in particolare dei porcini. I funghi venduti e ricercati al mercato di Giaveno sono perlopiù porcini: chiaro, moro o estivo, a seconda della stagione. Sulla piazza giavenese si vendono anche le "garitule" o finferli, le "famiole" o chiodini, e il "mùtun" o grifola frondosa.

La denominazione Fungo Porcino di Giaveno distingue i boleti locali da quelli di altra provenienza, che non hanno le stesse caratteristiche organolettiche. Nell'archivio comunale è conservata una ricevuta del 1628, a pagamento di una ragazza di Giaveno che aveva portato funghi alla famiglia Savoia, per un banchetto dedicato a Madama Reale ospite presso il Palazzotto Abbaziale, ottenendo in pagamento una mezza doppia di Spagna. Nell'Ottocento i primi copiosi carichi partirono alla volta di Torino e venne istituito il mercato di via della Breccia, a fianco del parco comunale, poi spostato in piazza Molines, dove va in scena un dramma teatrale a base di... funghi. Venditori e acquirenti si impegnano nella gara a chi ne sa di più, a chi predice il tempo, a chi trova l'esemplare più bello, più grande o più curioso. Discutono, litigano, fanno pace. Un'opera drammatica a ingresso gratuito. Il mercato negli anni è stato regolamentato. Innanzitutto, i venditori devono aver seguito i corsi per il riconoscimento dei funghi, a garanzia della sicurezza dei compratori. Un micologo esperto, in convenzione con

l'Unione dei Comuni Montani Val Sangone e con l'Asl, certifica la commestibilità e offre anche gratuitamente consulenze ai privati). I "bulajur" devono inoltre dichiarare che il fungo è di provenienza locale. Sono stati dotati di uguali tavoli e ombrelloni gialli da parte della Città di Giaveno, in modo da dare un colpo d'occhio riconoscibile e rassicurare i compratori su serietà, organizzazione, coesione e qualità del mercato. Dall'anno scorso, per iniziativa dell'Unione dei Comuni Montani Val Sangone, è disponibile un cestino ecologico in cartoncino, con alla base una mappa del territorio. L'Unione ha anche predisposto un voucher giornaliero per la raccolta dei funghi, che funziona come quello per i parcheggi: si acquista nei locali convenzionati e presso l'ufficio turistico di Giaveno e, il giorno del suo utilizzo, si grattano data e orario, di modo che chi non vuole acquistare la tessera per tutta la stagione può raccogliere i funghi con la sicurezza di aver pagato la propria quota e di evitare le multe.

Per aggiornamenti e informazioni sulla manifestazione si può consultare il sito Internet www.visitgiaveno.it oppure telefonare o scrivere all'ufficio turistico, telefono 011-9374053, e-mail infoturismo@giaveno.it

m.f.a.



GLI EVENTI COLLATERALI

- Sabato 2 ottobre alle 21,15 nella chiesa dei Batù concerto del duo flauto-pianoforte con musiche di Bach, Hummel, Beethoven e Borne
- domenica 3 ottobre: dalle 8 alle 18 fiera commerciale d'autunno, alle 9 escursione guidata da Giaveno alla Sacra di San Michele con partenza dall'ufficio turistico, apertura sperimentale del Museo Alessandri
- da domenica 3 ottobre a domenica 10 apertura del Museo del Fungo
- da giovedì 7 a domenica 17 Fiera del Libro
- sabato 9 ottobre: alle 15 premiazione del vincitore del concorso di grafica "Logo Giaveno green" in piazza Mautino, alle 17 a Villa Favorita convegno "Il Fungo di Giaveno: come valorizzare al meglio la risorsa tutto l'anno"
- domenica 10 ottobre: alle 10 escursione guidata sul Sentiero Augusto Monti con partenza dall'ufficio turistico, alle 10 e alle 16 passeggiata culturale "An girula per Giaveno" a cura del gruppo Facebook "Racconti e ricordi della Valsangone" con partenza dall'ufficio turistico
- domenica 24 ottobre dalle 8 alle 18 mercato delle pulci e degli hobbisti nelle vie del centro storico, dalle 12 alle 16 bagna cauda, bollito misto, tortellini in brodo e castagnata a cura della nuova Proloco

INIZIATIVE PER LE SCUOLE: "Scendiamo in piazza", visita guidata alla mostra micologica in piazza Mautino, caccia al tesoro "Sulle tracce del fungo misterioso" nel parco Marchini), laboratori di lettura e incontri con l'autore presso la Fiera del libro in piazza San Lorenzo.

Coazze festeggia il Cevrin, prodotto con il latte delle capre Camosciate delle Alpi

Domenica 17 ottobre a Coazze ritorna la Festa Rurale del Cevrin, giunta alla ventesima edizione. Nata nel 2000 dalla collaborazione tra l'associazione dei produttori del formaggio Cevrin, il Comune e le associazioni del territorio, la Festa patrocinata dalla Città metropolitana di Torino riprende dopo il blocco dell'anno scorso dovuto all'emergenza Covid. L'amministrazione comunale, insieme all'ufficio turistico, alle associazioni e ai commercianti del paese, possono finalmente dare il via ai festeggia-

menti, ovviamente nel rispetto delle disposizioni per la prevenzione del Covid.

Sabato 16 ottobre il prologo della Festa sarà all'insegna dello sport, con la terza edizione della corsa-camminata non competitiva CeuRun. I partecipanti percorreranno 9 Km sull'anello del Running Park Coazze, con ritrovo per le iscrizioni a partire dalle 14,30 al circolo Chalet dei Cusinot, che ha sede in viale Italia '61 72 e risponde al numero telefonico 011-9340612. La corsa-camminata non competitiva partirà alle 14,30 e al termine

è prevista l'estrazione di premi tra i partecipanti, a cura dell'associazione commercianti Giütumse. I bambini potranno invece partecipare alla seconda edizione della Ceurot Run di 1,5 Km.

L'inaugurazione ufficiale della Festa è in programma alle 10 di domenica 17 ottobre in piazza della Vittoria, con l'esibizione della Filarmonica e del gruppo majorettes di Coazze. Dalle 10 alle 19 lungo viale Italia '61 e nelle piazze della cittadina sarà possibile conoscere, degustare e acquistare i prodotti agroalimentari e gastronomici



di qualità dei territori alpini, dal Cevrin alle patate di montagna, ma anche apprezzare lo street food e la ristorazione dedicati a quei prodotti. Non mancheranno le bancarelle con l'artigianato artistico, soprattutto quello del legno, della filatura e della tessitura. L'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie informerà il pubblico sulle peculiarità naturalistiche della Val Sangone e sulle opportunità di un turismo rispettoso dell'ambiente. A partire dalle 10 nella sede dell'Ecomuseo dell'Alta Val Sangone si potrà visitare la mostra di acquerelli "I colori del Parco", con le opere di Elio Giuliano e di Valentina Mangini. In piazza I Maggio, sempre a partire dalle 10, i bambini e i ragazzi potranno giocare, salire sulle giostre e sui gonfiabili e partecipare ai giochi e alle attività sportive, che spaziano dalla mountain bike allo skateboard. Gli esercenti presenteranno al pubblico le loro attività e i loro prodotti nell'iniziativa "Gusta Coazze" a partire dalle 11. In piazza Gramsci la mostra "La filiera del latte e del formaggio" illustrerà al pubblico gli ingredienti e le combinazioni dei prodotti caseari, per iniziativa del Musep di Pinerolo e dell'Ecomuseo dell'Alta Val Sangone.



La sezione locale del Soccorso Alpino proporrà a partire dalle 14 in piazza Cordero di Pamparato la palestra di arrampicata. Alle 15 in viale Italia '61 i panettieri della Val Sangone che si fregiano della De.C.O. terranno il laboratorio "Il buon pane di Coazze", mentre alle 15,30 è in programma un laboratorio di caseificazione a cura dell'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie. La Corsa delle Rotoballe tornerà a divertire il pubblico alle 15,30 in piazza Cordero di Pamparato. L'attesa degustazione guidata dei formaggi d'alpeggio è in programma alle 16 in piazza Gramsci, a cura dell'Onaf, l'Organizzazio-

ne nazionale degli assaggiatori di formaggi. Si potrà prenotare la partecipazione sino alle 15 all'ufficio turistico comunale. La premiazione del concorso "Il banco più bello" è prevista alle 17 in piazza Cordero di Pamparato. Gli eventi finali della Festa sono in programma alle 17,30 e sono l'arrivo del gregge di capre di razza Camosciata delle Alpi di ritorno dagli alpeggi del Sellery e la premiazione della nona edizione del concorso Miss Ceura, organizzato dall'Associazione regionale allevatori.

Tra gli eventi collaterali, meritano un cenno il raduno e l'escursione in mountain bike al Colle Bione, organizzati dall'associazione Valsangone Outdoor, con il ritrovo dei partecipanti alle 9,15 sulla Strada Provinciale 190, all'angolo con via Matteotti. A Forno di Coazze sarà possibile visitare la miniera di talco Garida a partire dalle 9,30, con prenotazione obbligatoria entro sabato 16 ottobre all'ufficio turistico comunale, che ha sede in viale Italia '61 3, telefono 011-9349681, e-mail turismo@comune.coazze.to.it.



Per ulteriori informazioni sulla Festa Rurale del Cevrin si può consultare il portale Internet www.coazze.com

CARTA D'IDENTITÀ DEL CEVRIN DI COAZZE

Il Cevrin di Coazze è un formaggio di latte caprino tipico della val Sangone, prodotto in alpeggio da marzo a settembre con il latte di capre di razza Camosciata delle Alpi per il 40% circa e per il 60% con latte di vacche di razza Barà, in forme del diametro di circa 18-20 centimetri e alte circa 6-7 centimetri. Il gusto particolare del formaggio, che nel 2001 l'allora Provincia di Torino, inserì nel proprio Paniere dei prodotti tipici agroalimentari, è dato dal particolare mix di erbe aromatiche di cui le capre Camosciate si nutrono in altura, tra cui il biancospino, la



rosa canina, il sorbo, il lampone ed il sambuco. La produzione ha ripreso vigore dopo l'inserimento nel "Paniere" della Provincia, il riconoscimento del prodotto come Presidio Slow

Food e la classificazione come "Prodotto agroalimentare tradizionale della Regione Piemonte".

m.fa.





XXXI EDIZIONE



Fiera della Toma

9 - 10 Ottobre 2021

Evento di eccellenza
nella promozione del prodotto
e nella valorizzazione
della realtà agricola e zootecnica

Degustazioni - Mostre - Eventi - Musica - Spettacoli



By COPY & PRINT service - CONDOVE

Ada Lovelace Day: le iniziative del Sistema Scienza Piemonte

Ogni secondo martedì del mese di ottobre, si celebra l'Ada Lovelace Day, una giornata dedicata alle donne nelle carriere scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) e alle studentesse che vogliono intraprendere gli studi universitari in questi ambiti disciplinari.

Quest'anno l'Ada Day sarà il 12 ottobre ed è intorno a questa data, ma non solo, che si svolgeranno numerose iniziative messe in campo dai partner del Sistema Scienza Piemonte coordinati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

A partire dal 6 ottobre e sino al 31 marzo 2022 l'Area cultura della Città di Torino, propone, la mostra "Torino e le donne. Piccole e grandi storie dal Medioevo a oggi" ospitata nei locali dell'Archivio Storico della Città di Torino, ma anche online.

L'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino, in collaborazione con l'Associazione weTree dedicheranno un albero a Margherita Hack già omaggiata dai due atenei durante l'ultima Notte europea dei ricercatori.

La giornata del 12 ottobre vede inoltre numerose iniziative: Xké? Il laboratorio della curiosità propone alle classi 3-4-5 della scuola primaria il laboratorio online "Donne e Scienza"; l'Associazione Subalpina Mathesis ha in programma un approfondimento online "Donne e matematica" dedicato a docenti e studenti di scuole secondarie: il Museo A Come Ambiente - in collaborazione con la Biblioteca civica Tancredi Milone di Venaria propone al mattino "Breaking Bad: donne in laboratorio", attività dedicata alla scuola secondaria di primo grado e al pomeriggio un'edizione speciale Ada Day sempre in collaborazione con la Biblioteca civica Tancredi Milone dedicata al pubblico generico e alle famiglie. Venerdì 15 l'Associazione CentroScienza trasmetterà sul canale YouTube di GiovedìScienza la conferenza-dibattito per GiovedìScienza Off "Con l'informatica si può... ogni giorno. Come l'informatica ha cambiato la mia ricerca nel quotidiano" e alle 21 Infini.

to - Planetario e Museo dell'Astronomia e dello Spazio, ospiterà lo spettacolo teatrale "La forza nascosta".

Per maggiori informazioni sugli orari, le modalità di prenotazione e di accesso, il programma aggiornato si può consultare il portale di TorinoScienza.

d. di.





Associazione

ALESSANDRO MARENA

in collaborazione con

galleria LARA & RINO COSTA

presenta

**“La valle dei pollini”
di THEO GALLINO**

A cura di

MONICA TRIGONA

7/10 - 7/11 2021



Villa Sassi

Strada al Traforo di Pino 47, Torino

